

## PROVA DI VERIFICA

# Il principe liberato

**C'**era una volta un mercante che per lavoro si mise in viaggio insieme con la figlia. Cavalcarono tutto il giorno fino a che all'improvviso non calò una fitta nebbia. A un incrocio, il padre prese la strada sbagliata e la figlia lo seguì.

La figlia aveva paura, ma anche il padre era inquieto perché non sapeva dove fossero; da nessuna parte era in vista un'abitazione.

Alla fine notarono fra gli alberi una luce: cavalcarono in quella direzione e giunsero a una porta che era appena accostata.

Entrarono e videro, nel bel mezzo di un giardino, una luminosa abitazione, ma che dico, un palazzo, un castello!

Padre e figlia erano felici: attraversarono molte stanze, tutte splendide, ma non trovarono nessuno. In una stanza, la sala da pranzo, c'era una tavola apparecchiata per due persone e, siccome erano stanchi, vi presero posto senza stare a pensarci troppo, e gustarono cibi e bevande.

Dopo trovarono due camere: in ciascuna c'era un letto pronto per la notte.

Prima di coricarsi, la figlia disse: – Papà, nel giardino ho visto delle bellissime rose. Se tu ne cogliessi una per me, potrei metterla accanto al mio cuscino e sentirne il profumo tutta la notte.

Il mercante esaudì immediatamente la preghiera della figlia. Scese in giardino, colse una rosa e la portò alla fanciulla. Lei la mise in un vaso e si coricò sul letto.

Non appena la fanciulla spense il lume, anche tutte le altre luci del palazzo si smorzarono e si fece buio. Ma quando stava per addormentarsi, le parve di sentire un sospiro provenire dal giardino. Molto inquieta, si recò dal padre, ma non riuscì a svegliarlo, stanco com'era.

Allora scese da sola in giardino e lì vide un orso che era nei pressi dell'arbusto da cui la rosa era stata tagliata. Subito si spaventò moltissimo, ma poi, vedendo che l'orso era mansueto, gli si avvicinò.

L'orso le disse: – Cara fanciulla, tu sei colpevole della mia morte!

– Com'è possibile, se prima d'ora non ti ho mai visto? – rispose lei.

– Nonostante ciò, è così: hai chiesto di cogliere una rosa, quella che ora sta vicina al tuo letto. La mia vita era legata a quella rosa, e quando appassirà, io sarò morto.

– No, non succederà! – esclamò la fanciulla.

– C'è un modo per salvarti?

– Un modo ci sarebbe, ma tu non vorrai metterlo in pratica.

– E quale? – disse la fanciulla.

– Se prendi la rosa dalla tua camera e la metti di nuovo sul suo arbusto e poi la annaffi con il tuo sangue, essa ricrescerà. E io sarò salvo. Ma devi fare questo tre volte: prima devi annaffiare il gambo reciso della rosa, poi l'arbusto, infine tutto insieme.  
 – Lo farò subito – disse la fanciulla. – Ti è stato arrecato un danno a causa mia, e allora anche la tua salvezza dovrà essere opera mia!

Corse in camera, prese la rosa e un piccolo coltello che aveva portato con sé nel viaggio. Poi, scesa in giardino, si fece una piccola ferita nel piede: prima, con il suo sangue, bagnò il gambo tagliato. Poi bagnò l'arbusto. Infine, sempre con il suo sangue, bagnò tutta la pianta. Subito la rosa riprese vita, come se non fosse stata mai recisa. Allora la fanciulla rivolse lo sguardo all'orso, ma non lo vide più: al suo posto c'era un giovane con una bellissima veste argentata.

– Tu hai spezzato il mio incantesimo! – disse questo giovane – Ero stato tramutato in orso da una strega malvagia e la mia vita era legata a quella rosa. Ora il potere della strega è svanito e tu mi hai liberato. Io sono un principe e se vuoi possiamo sposarci. Mentre il giovane stava parlando, le luci del castello si riaccesero. E il loro bagliore fu così chiaro che perfino il mercante, che stava dormendo, si risvegliò. Ancora stava sfregandosi gli occhi, quando la figlia arrivò in compagnia del bel giovane. Raccontò al mercante ogni cosa e gli disse che volevano sposarsi.

Il giorno seguente, al loro risveglio, trovarono il castello pieno di servitori e ancelle, con tutto predisposto per le nozze. E quando si sposarono, l'intera regione festeggiò con grande giubilo.

E così vissero felici e contenti.

adatt. da *Fiabe e leggende di tutto il mondo. Fiabe basche*, Mondadori

## COMPRESIONE

**1** Qual è il motivo per cui padre e figlia perdono la strada?

- a.  Per il sopraggiungere della notte
- b.  Perché cercano una scorciatoia
- c.  Per l'arrivo della nebbia
- d.  Perché hanno visto un bel castello e vogliono visitarlo

PUNTI ..... / 1

**2** Che cosa sembra pronto per loro nel castello? Completa opportunamente la frase.

Innanzitutto trovano pronta una .....,  
 con ..... e ..... Poi due .....

PUNTI ..... / 3

**3** Che cosa chiede la figlia al padre per addormentarsi?

.....  
 .....  
 .....

PUNTI ..... / 1

**4** Quale animale incontra la figlia quando scende in giardino?

.....  
 .....  
 .....

PUNTI ..... / 1

**5** Quale persona è in realtà stata trasformata in questo animale?

.....  
 .....  
 .....

PUNTI ..... / 1

## ANALISI

**6** Rifletti sulla fiaba seguendo le teorie di Propp e i ruoli che lui assegna ai vari personaggi. Rispondi quindi alle domande e completa i ragionamenti.

1. Chi svolge la funzione di protagonista?  
 ..... A questo

personaggio dunque va assegnato il ruolo di:

- a.  eroe/eroina      c.  aiutante  
 b.  antagonista      d.  donatore

PUNTI ..... / 2

2. Chi svolge la funzione di antagonista?

- a.  Il mercante  
 b.  La figlia del mercante  
 c.  Il principe  
 d.  La strega

PUNTI ..... / 1

3. Chi, con i suoi consigli, aiuta l'eroina a rompere l'incantesimo? .....

A lui va dunque assegnato il ruolo di:

- a.  eroe/eroina      c.  aiutante  
 b.  antagonista      d.  donatore

PUNTI ..... / 2

**7** Considera le funzioni di Propp: tra le seguenti, qual ritrovi in questa fiaba? Spiega anche in quali punti del testo, completando la tabella.

Funzione di Propp	No, non c'è	Sì, c'è	Si trova...
allontanamento			
partenza			
superamento delle prove			
lotta			
punizione			
premio o lieto fine			

PUNTI ..... / 3

**8** Lo spazio e il tempo sono:

- a.  generici e indeterminati  
 b.  indicati con precisione

PUNTI ..... / 1

**9** Tipica della fiaba è la magia. Inserisci nello spazio qui sotto gli elementi magici che presenta questa fiaba.

<b>MAGIA</b>	
1.	.....
2.	.....
3.	.....
4.	.....
5.	.....

PUNTI ..... / 5

**10** Altro elemento tipico della fiaba sono le prove che l'eroe o l'eroina devono superare. Qual è qui la prova da superare?

- a.  La fanciulla con il suo sangue deve far ricrescere la rosa recisa
- b.  La fanciulla deve affrontare una strega malvagia e ucciderla

PUNTI ..... / 1

**11** C'è un esempio di triplicazione? Se sì, dove?

.....  
 .....

PUNTI ..... / 1

**LESSICO E GRAMMATICA**

**12** Nell'espressione «calò una fitta nebbia», il verbo «calò» può essere sostituito da:

- a.  scese
- b.  salì
- c.  tornò
- d.  se ne andò

PUNTI ..... / 1

**13** Quale, tra i seguenti, non è un sinonimo di "inquieto"?

- a.  Agitato
- b.  Irrequieto
- c.  Insicuro
- d.  Turbato

PUNTI ..... / 1

**14** "Cogliessi" è un:

- a.  congiuntivo presente
- b.  congiuntivo imperfetto
- c.  condizionale presente
- d.  condizionale imperfetto

PUNTI ..... / 1

**15** Che cosa significa "giubilo"?

.....

PUNTI ..... / 1

**SCRIVERE**

**16** Scrivi una breve descrizione dell'aspetto fisico della figlia del mercante e del suo abbigliamento, usando la tua fantasia.

.....  
 .....  
 .....  
 .....

PUNTI ..... / 3

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 30

Valutazione dell'insegnante .....

**TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE**

da 1 a 10 Livello D – Iniziale	da 11 a 18 Livello C – Base	da 19 a 23 Livello B – Intermedio	da 24 a 30 Livello A – Avanzato
<i>Devo impegnarmi di più, ma posso farcela.</i>	<i>Non posso accontentarmi del minimo, devo darmi più da fare.</i>	<i>Ho raggiunto un buon risultato, ma posso fare ancora meglio.</i>	<i>Mi sono impegnato molto, ho avuto ottimi risultati e devo continuare così.</i>